

# I.T.A.L.I.A.

## GEOGRAFIE DEL NUOVO MADE IN ITALY 2017

*Realizzata da:*



Un nuovo sguardo per valutare e comprendere le leve per la crescita e la competitività del nostro Paese.

**I**ndustria

**T**urismo

**A**groalimentare

**L**ocalismo

**I**nnovazione

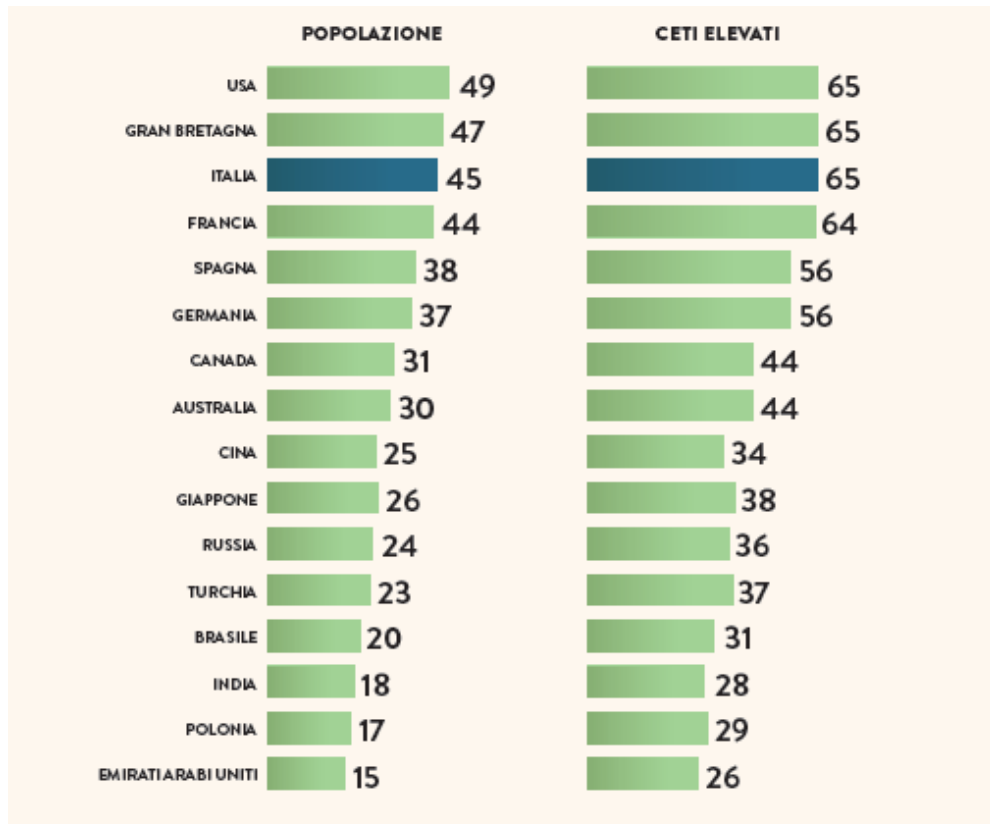
**A**rte e cultura

# I.T.A.L.I.A. nel Mondo

**Pagg. 11-22**

# La conoscenza dell'Italia all'estero

QUANTO DIREBBE DI CONOSCERE I SEGUENTI PAESI DEL MONDO?



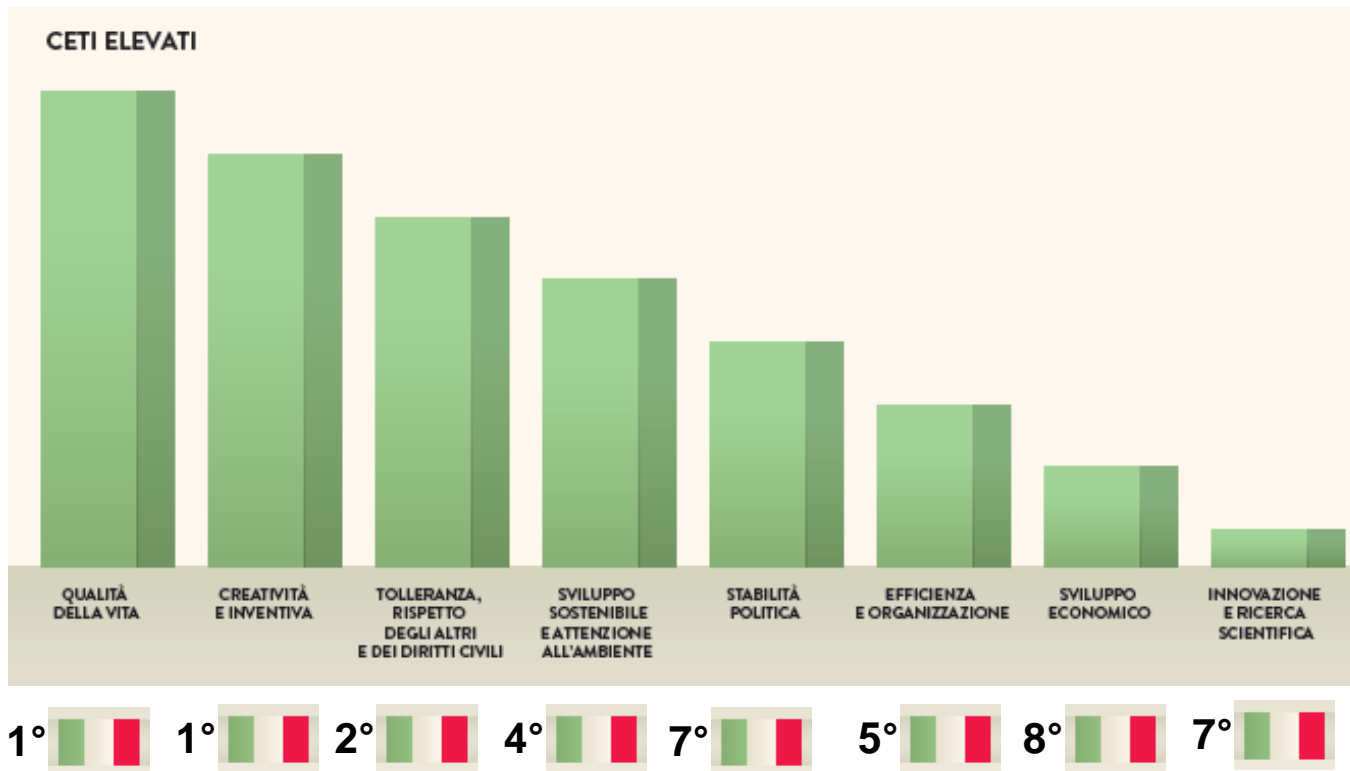
Il nostro Paese è il terzo, dopo Stati Uniti e Gran Bretagna, per livello di notorietà.

FONTE | IPSOS (valori percentuali)

*I dati provengono da una ricerca condotta da Ipsos su un campione di oltre 10.000 intervistati in 19 Paesi corrispondenti ai principali mercati di sbocco attuali (Usa, Germania, Regno Unito, Giappone,...) e a quelli emergenti (Cina, India, Russia, Turchia,...) con un focus sulla popolazione a maggior capacità di spesa.*

# Qualità della vita e creatività

RANKING DEGLI ASPETTI CHE GUIDANO IL GIUDIZIO POSITIVO SULL'ITALIA

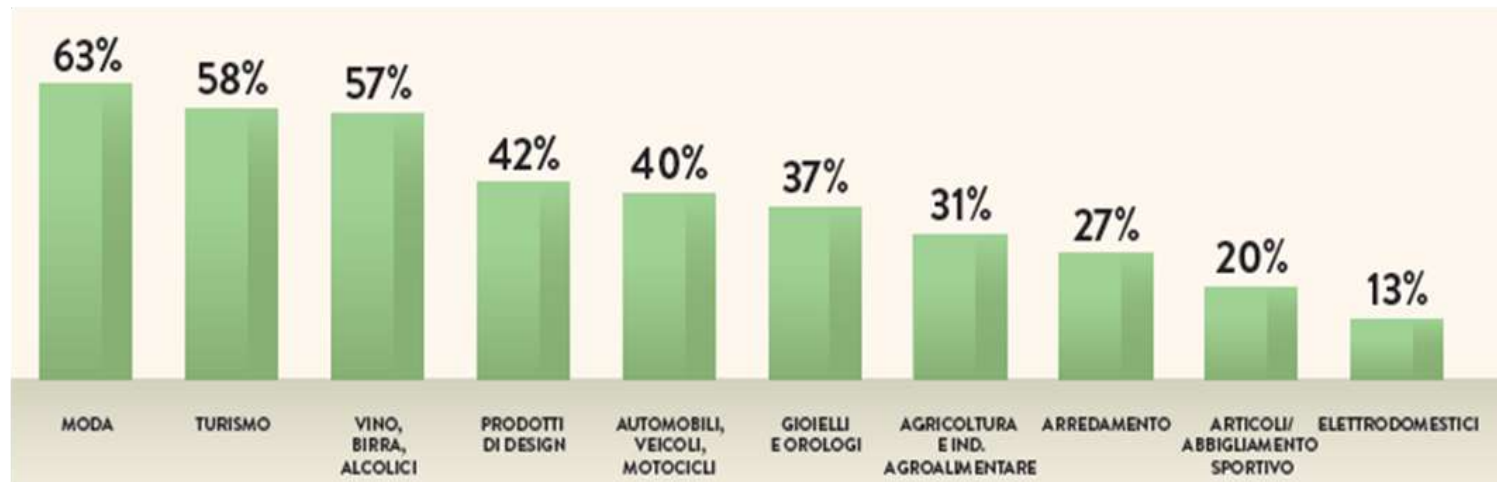


FONTE | IPSOS (valori percentuali)

Tra i ceti più abbienti, il nostro Paese è considerato il migliore in relazione alla qualità della vita e alla creatività.

# Per cosa siamo riconosciuti all'estero

IN QUALI SETTORI L'ITALIA HA PRODOTTI DI OTTIMA QUALITÀ?



FONTE | IPSOS (valori percentuali)

I settori in cui l'Italia è vista come Paese di qualità sono la moda (63%) e il turismo (58%). Il vino occupa la terza posizione (57%), anche se il potenziale dell'agroalimentare sembra ancora parzialmente inespresso.

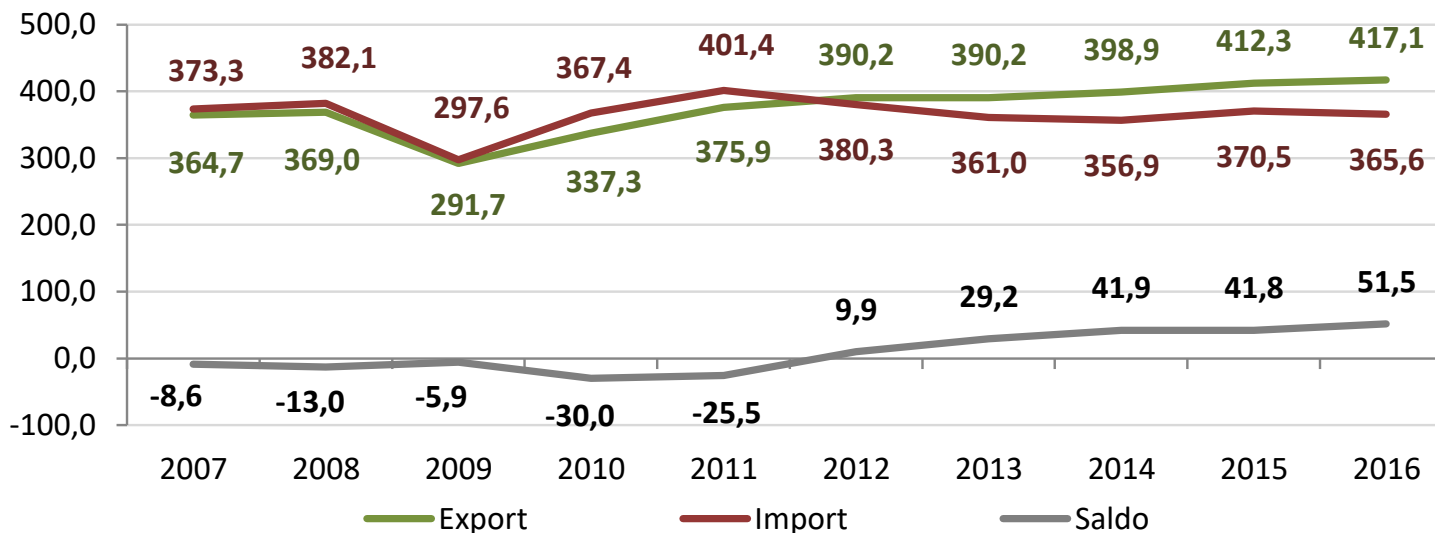
# Industria

**Pagg. 23-42**

## L'export e i saldi commerciali con l'estero

Prosegue da 8 anni la crescita delle esportazioni italiane mentre le importazioni si riducono. Ne emerge un saldo commerciale crescente, giunto a **51,5 miliardi di euro**.

**Serie storica dei flussi commerciali dell'Italia con l'estero  
(miliardi di euro)**



**Surplus  
manifatturiero  
90,5 MLD €**

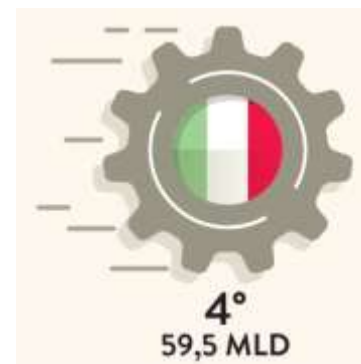
Fonte: elaborazioni su dati Istat



## Il medagliere della competitività

Su 5.117 prodotti, ce ne sono 844 in cui l'Italia è ai vertici mondiali per saldo commerciale attivo con l'estero, per un valore complessivo di 161 miliardi di dollari. La gran parte di questi prodotti riguardano le 4A, tra cui la meccanica, in cui sperimentiamo 59,5 miliardi di euro di surplus commerciale (quarti nel Mondo).

NUMERO DI PRODOTTI NEI QUALI L'ITALIA DETIENE LE PRIME POSIZIONI AL MONDO PER SURPLUS COMMERCIALE



L'export di questi prodotti ammonta a **209 miliardi di dollari**, il **46%** delle vendite italiane oltreconfine.

# I principali prodotti del medagliere

## I Principali prodotti del medagliere

Pos.	Prodotto	SALDO (mld di euro)	4A
<b>PRIMI POSTI</b>			
1	Borsette con superficie in pelle	2.908	Abbigliamento-moda
2	Macchine per impacchettare	2.379	Automazione e meccanica
3	Calzature con suola e tomaia in cuoio	2.222	Abbigliamento-moda
4	Occhiali da sole	2.094	Abbigliamento-moda
5	Pasta	1.817	Alimentare-vini
6	Barche e panfili da diporto	1.635	Automazione e meccanica
7	Cuoi bovini o equidi preparati	1.601	Abbigliamento-moda
<b>SECONDI POSTI</b>			
1	Rubinetteria e valvolame	4.427	Arredo-casa
2	Vini di uve fresche in bottiglia	4.381	Alimentare-vini
3	Parti e accessori di trattori	2.959	Automazione e meccanica
4	Parti di mobili	1.787	Arredo-casa
5	Lavori di ferro e acciaio	1.752	Automazione e meccanica
6	Mobili di legno	1.708	Arredo-casa
7	Piastrelle e pavimenti in ceramica non smaltate	1.700	Arredo-casa
<b>TERZI POSTI</b>			
1	Oggetti di gioielleria	4.357	Abbigliamento-moda
2	Piastrelle e pavimenti in ceramica smaltate	2.255	Arredo-casa
3	Macchine ed apparecchi meccanici	1.927	Automazione e meccanica
4	Calzature con suola in gomma e tomaia in cuoio	1.402	Abbigliamento-moda
5	Mobili per sedersi e imbottiti	1.276	Arredo-casa
6	Trattori	1.128	Automazione e meccanica
7	Ingranaggi e ruote di frizione per macchine	1.106	Automazione e meccanica

Fonte: elaborazioni Fondazione Edison su dati Un Comtrade

# I motori territoriali dell'export manifatturiero

CLASSIFICA DEI PRIMI 10 DISTRETTI INDUSTRIALI PER CRESCITA DELL'EXPORT  
(DISTRETTI CON UN EXPORT ANNUALE SUPERIORE AI 250 MILIONI DI EURO)  
Anno 2016 (milioni di euro)

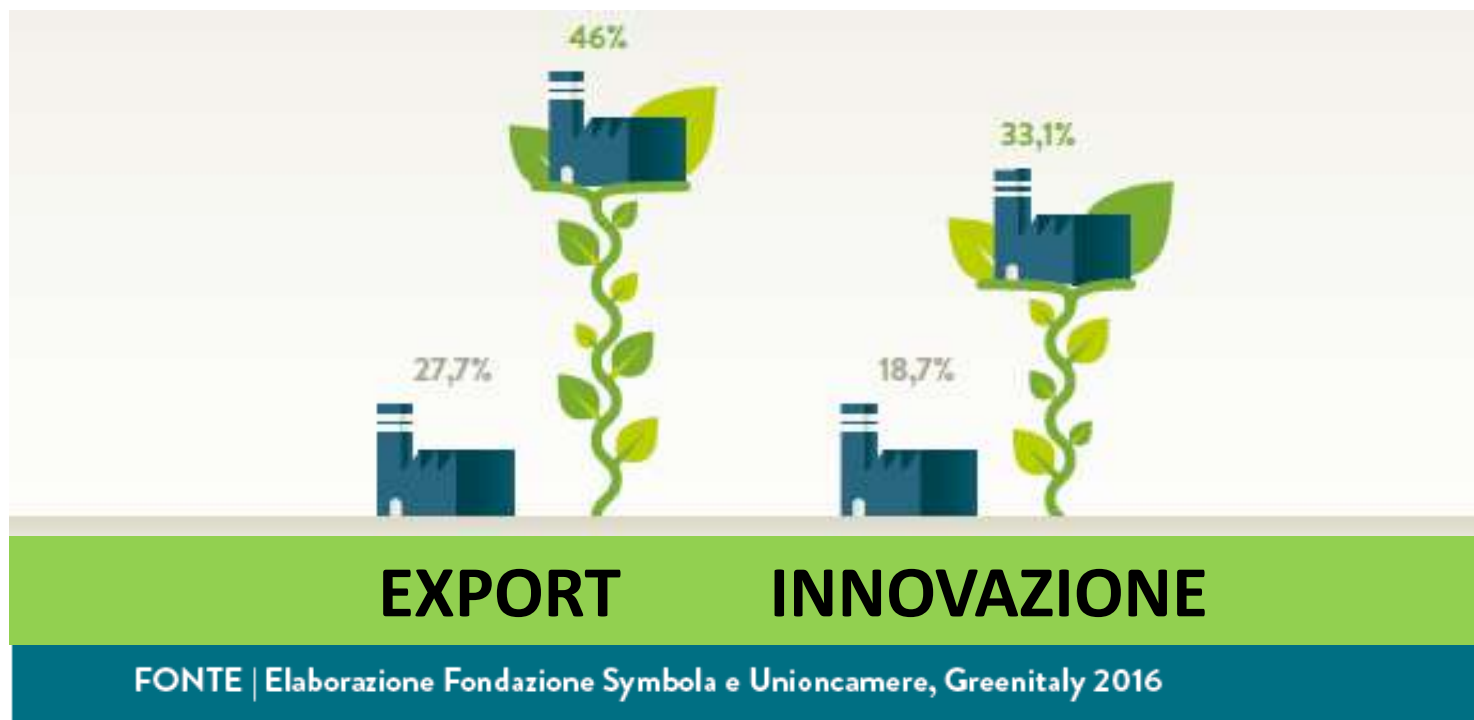
	Distretto	Settore	2015	2016	Var %
1	<b>Frosinone</b>	Farmaceutica	2.173	3.054	40,6%
2	<b>Firenze</b>	Oli	254	324	27,5%
3	<b>Milano</b>	Cosmetici	928	1.180	27,1%
4	<b>Treviso</b>	Macchine industriali	833	942	13,2%
5	<b>Rimini</b>	Macchine utensili	284	316	11,3%
6	<b>Reggio Emilia</b>	Formaggi e latte	233	259	11,1%
7	<b>Padova</b>	Macchine di impiego generale	813	891	9,6%
8	<b>Reggio Emilia</b>	Macchine di impiego generale	1.134	1.230	8,5%
9	<b>Reggio Emilia</b>	Piastrelle	964	1.042	8,0%
10	<b>Sassuolo</b>	Piastrelle	2.097	2.262	7,9%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

## Più green=più competitivi

Le 385 mila aziende italiane che investono nel green (su un totale di 1,5 milioni di imprese extra-agricole con almeno un dipendente) sono più competitive:

in termini di **export** (**46,0%** delle imprese esporta contro il **27,7%** delle altre);  
In termini di **innovazione** (il **33,1%** delle imprese ha sviluppato nuovi prodotti, contro il **18,7%** delle altre).

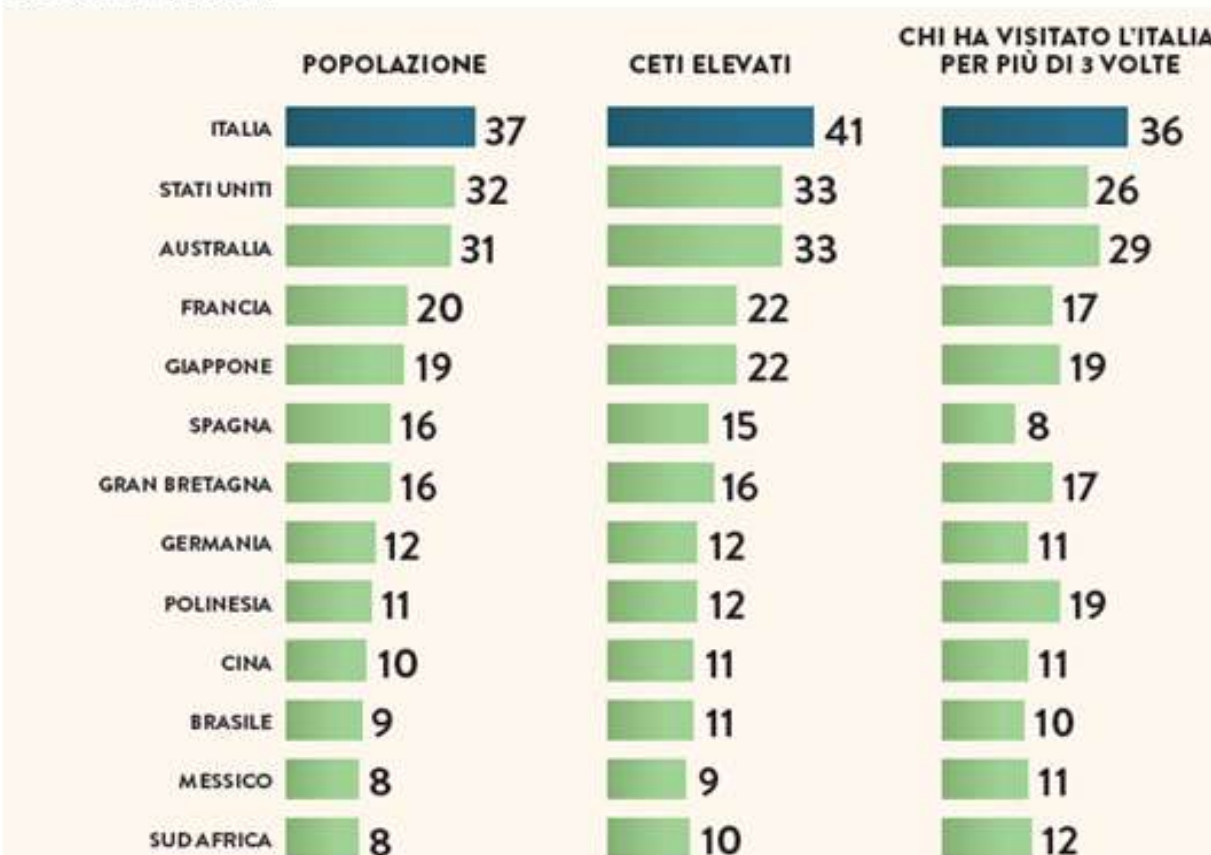


# Turismo

**Pagg. 43-54**

# La meta preferita nel mondo

SE POTESSE SCEGLIERE UN PAESE DOVE ANDARE IN VACANZA, QUALE SCEGLIEREBBE?



FONTE | IPSOS (valori percentuali)

I tre motivi principali per cui gli intervistati farebbero un viaggio in Italia riguardano la presenza di **città storiche (49%)**, di **opere d'arte (48%)**, e **cibo di qualità (48%)**. I ceti più abbienti mostrano indici di gradimento ancora più elevati.

# L'Italia prima per turisti extra-europei

L'Italia è tra le prime economie comunitarie per attrazione di turisti e detiene da oltre 10 anni la *leadership* per pernottamenti extra-europei (60,4 milioni di notti). Il 15% delle presenze turistiche proviene da fuori Europa (12,3% media Ue).

PERNOTTAMENTI DI TURISTI EXTRA-EUROPEI NEI PRINCIPALI PAESI DELL'EUROZONA.

Anno 2015



U.S.A. – 11,7 milioni  
Cina – 5,3 milioni  
Australia – 2,4 milioni  
Giappone – 2,3 milioni  
Brasile – 2,2 milioni  
Canada – 2,1 milioni  
Corea – 1,4 milioni

# I luoghi riconosciuti dai turisti mondiali

IL POSIZIONAMENTO DI ALCUNE REGIONI E PROVINCE ITALIANE NELLA CLASSIFICA DEI PAESI UE PER MAGGIOR NUMERO DI PRESENZE DI TURISTI STRANIERI Anno 2015 (milioni di notti in alberghi ed altri esercizi ricettivi)

Rank	Paesi	Pernottamenti
1	Spagna	269,4
2	Italia	192,6
3	Francia	130,5
4	Austria	80,3
5	Germania	78,8
6	Grecia	78,3
7	Croazia	65,7
	<b>Veneto</b>	<b>42,2</b>
8	Portogallo	38,9
9	Olanda	37,3
	<b>Trentino Alto Adige</b>	<b>26,8</b>
	<b>Venezia</b>	<b>24,8</b>
	<b>Toscana</b>	<b>23,9</b>
10	Repubblica Ceca	23,3
	<b>Lombardia</b>	<b>21,7</b>
	<b>Provincia Autonoma di Bolzano</b>	<b>20,1</b>
	<b>Lazio</b>	<b>19,7</b>
	<b>Roma</b>	<b>18,9</b>

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Banca d'Italia

Nonostante la Penisola sia un susseguirsi di luoghi e paesaggi di valore assoluto, sono solo alcuni i brand turistici che esercitano una forte attrazione su scala globale: **Roma** e **Venezia** tra le città; la **Sicilia** e la **Toscana** tra le regioni; la **Torre di Pisa** e il **Colosseo** tra i monumenti.



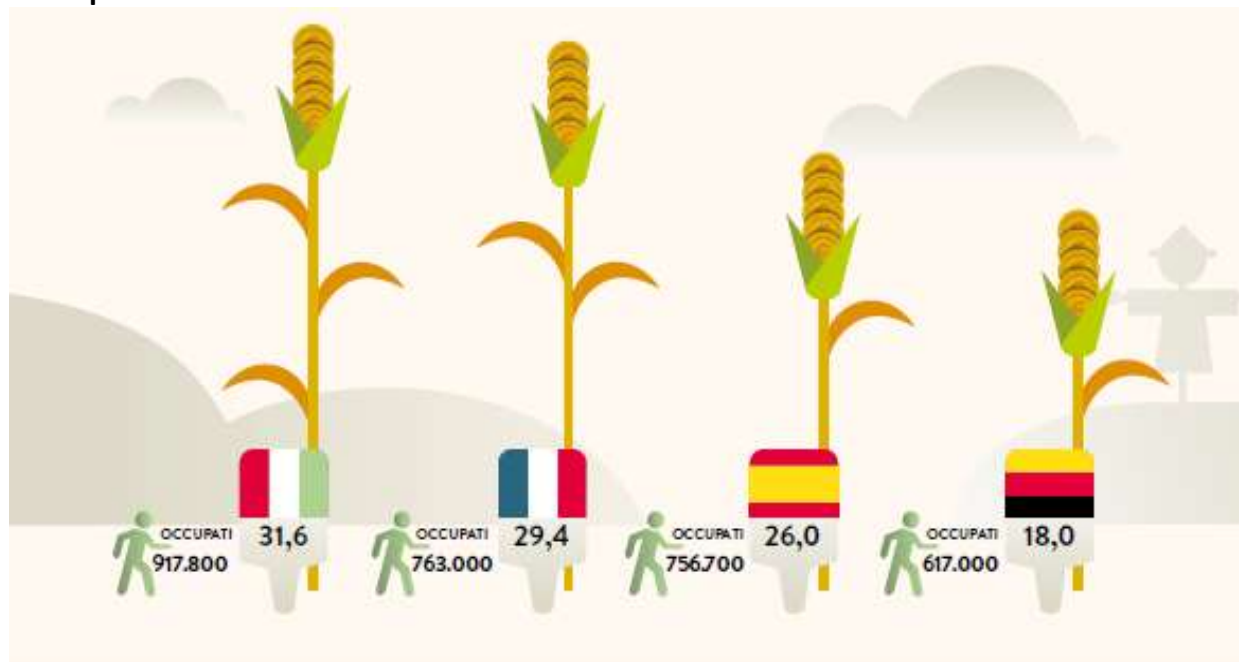
# Agroalimentare

**Pagg. 55-64**

## Primi in Europa nell'agricoltura

L'Italia è il primo Paese in Europa per valore aggiunto nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, con 31,6 miliardi di euro rappresenta nel 2016 il 16% del complessivo dell'Unione Europea. E' anche il primo per numero di occupati (917mila) nell'Euro area e ne raccoglie quasi un quinto (18%).

Valore aggiunto (miliardi di euro) e occupati (unità) dell'agricoltura nei principali paesi europei



FONTE | Elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

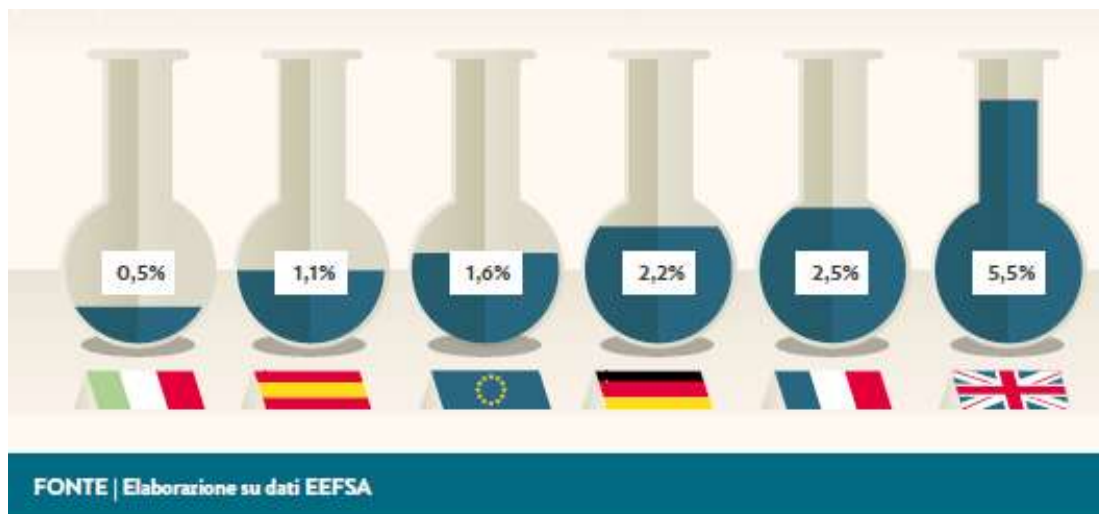
# Qualità e sicurezza del food italiano

L'Italia è ai vertici mondiali per imprese biologiche.

## Numero di aziende biologiche



## Quota di prodotti con residui chimici oltre i limiti consentiti



Siamo il Paese con il minor numero di prodotti agroalimentari con residui chimici.

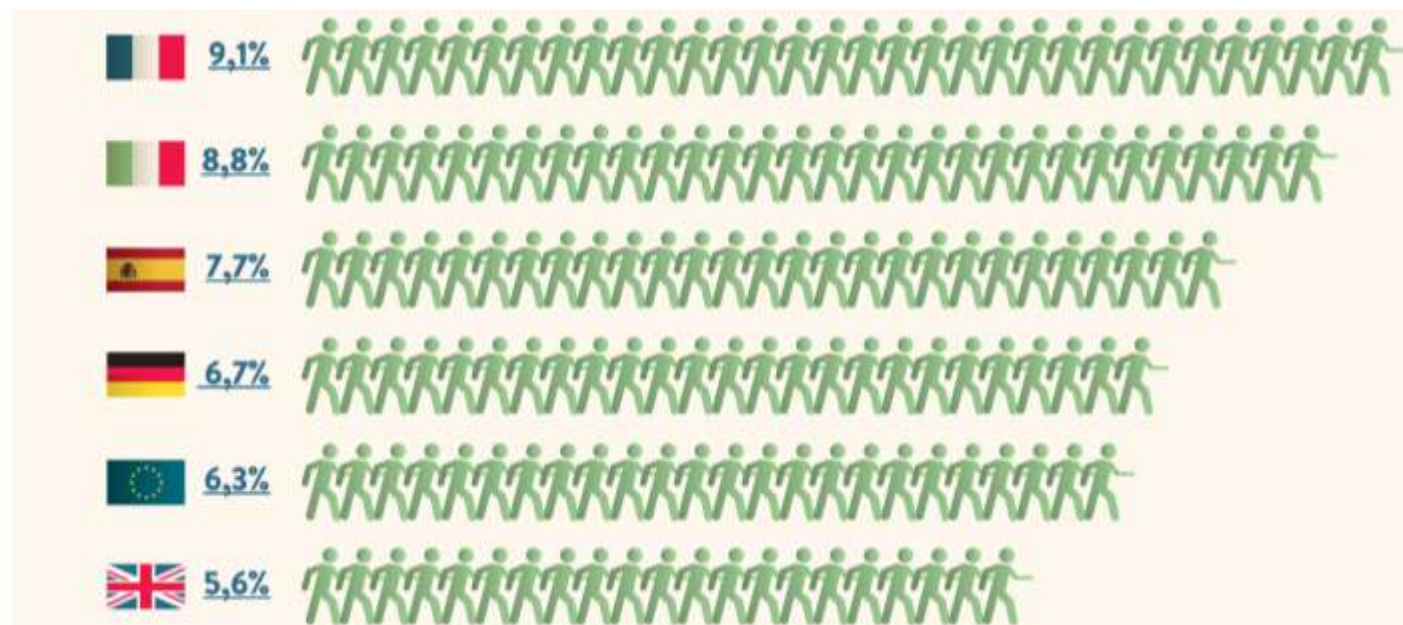
# Localismo e sussidiarietà

**Pagg. 65-80**

# Il ruolo del terzo settore in Italia

Il nostro Paese si colloca secondo **nell'Unione Europea per ruolo dell'economia sociale nell'occupazione nazionale**, grazie a quasi due milioni di addetti che incidono per l'8,8% dell'occupazione complessiva.

PESO DEGLI ADDETTI DELL'ECONOMIA SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE CINQUE PRINCIPALI ECONOMIE EUROPEE  
Anno 2017 - valori percentuali



FONTE | CIRIEC – Centro Internazionale di Ricerca sull'economia pubblica, sociale e cooperativa

## L'economia sociale *made in Italy*

Il terzo settore che si organizza come un'impresa comprende le imprese sociali giuridicamente riconosciute (cooperative sociali e imprese sociali ex lege), le organizzazioni non profit *market oriented* con almeno un dipendente al loro interno così come le start-up innovative a vocazione sociale (SIAVS) e le società benefit.

### Da impresa sociale a imprenditorialità sociale: il potenziale

(Anno 2016)

Tipologie	n. unità
Non profit market oriented (associazioni, fondazioni, enti religiosi, ODV) - escluse cooperative sociali	11.940
Cooperative sociali	16.918
Imprese sociali ex lege	1.367
SIAVS	132
Società Benefit	103
<b>TOTALE</b>	<b>30.460</b>

# Innovazione

**Pagg. 81-100**

# Le imprese innovatrici

Le imprese italiane mostrano una spiccata attitudine all'innovazione. L'Italia è seconda per numero di imprese innovatrici con almeno dieci addetti (54.458).

## IMPRESE INNOVATRICI NEI PAESI COMUNITARI

Anno 2014\* (valori assoluti in milioni di euro e valori per abitante; imprese con almeno dieci addetti)



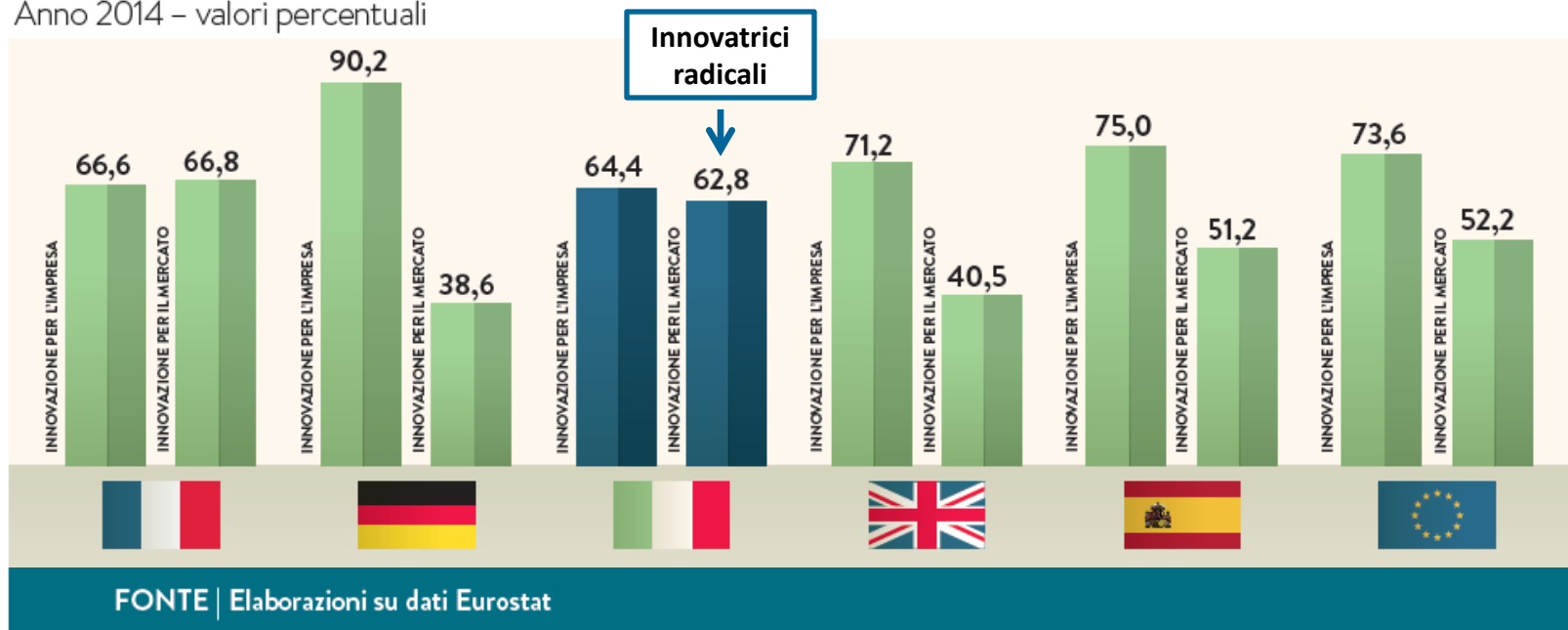


# Innovazione di prodotto e prodotti originali

Le imprese italiane sono più inclini, rispetto ai principali competitor europei, a innovazioni «radicali» (novità per il mercato), che permettono di ottenere un vantaggio competitivo temporaneo (62,8% contro una media comunitaria del 52,2%).

## INCIDENZA DELLE IMPRESE INNOVATRICI DI PRODOTTO PER TIPO DI INNOVAZIONE NEI PRINCIPALI PAESI COMUNITARI

Anno 2014 - valori percentuali



# Arte e cultura

**Pagg. 101-110**

# Il sistema produttivo culturale e creativo

Il sistema produttivo culturale e creativo produce **90 miliardi di euro** di valore aggiunto e **1,5 milioni di occupati** (il **6,0%** dell'economia).

GLI EFFETTI DEL MOLTIPLICATORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE NEL 2016

Effetto moltiplicatore sul resto dell'economia



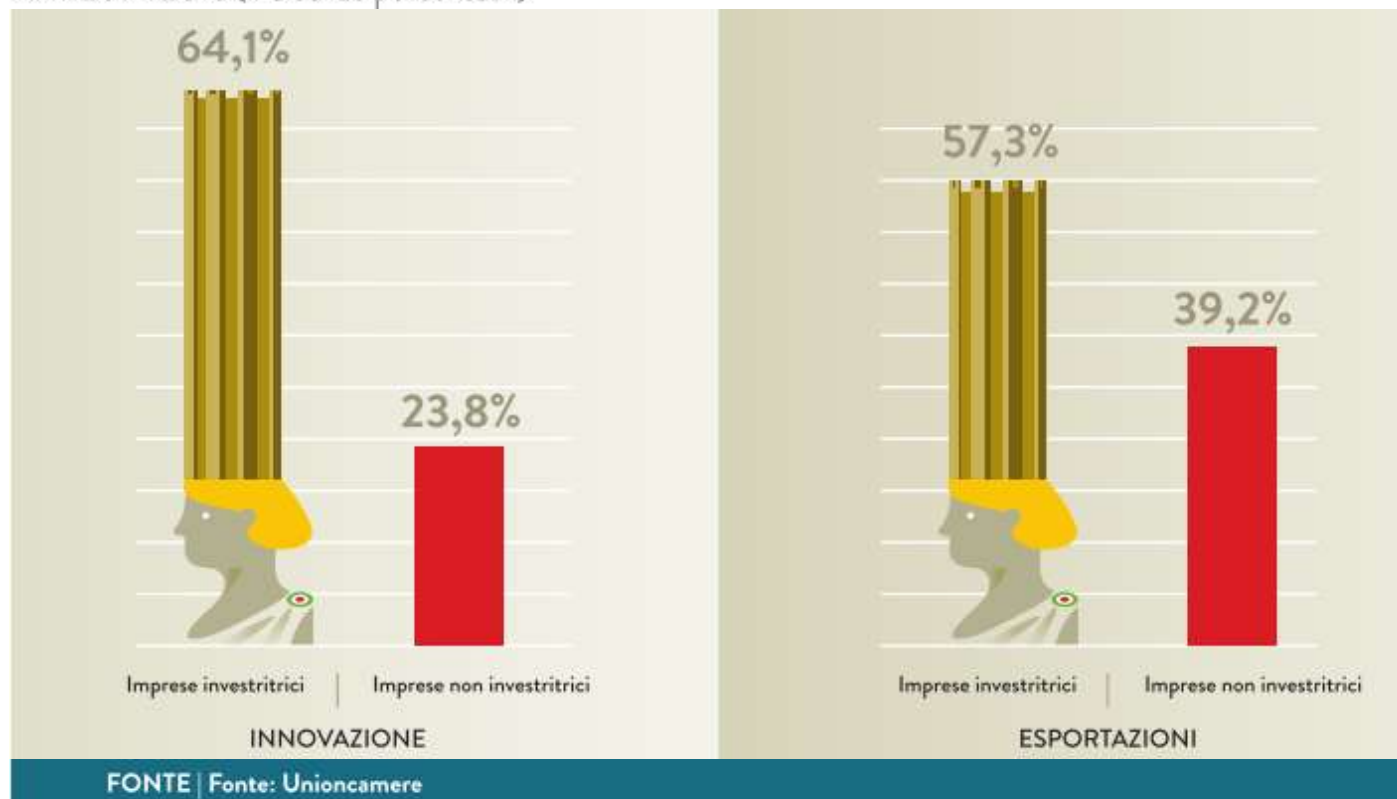
Un euro prodotto nel Sistema Produttivo Culturale e Creativo ne genera altri **1,78** nel resto dell'economia.

La ricchezza originata dal nostro patrimonio culturale e creativo raggiunge così il valore di **250 miliardi** (16,7% del Pil).

# Creatività è competitività

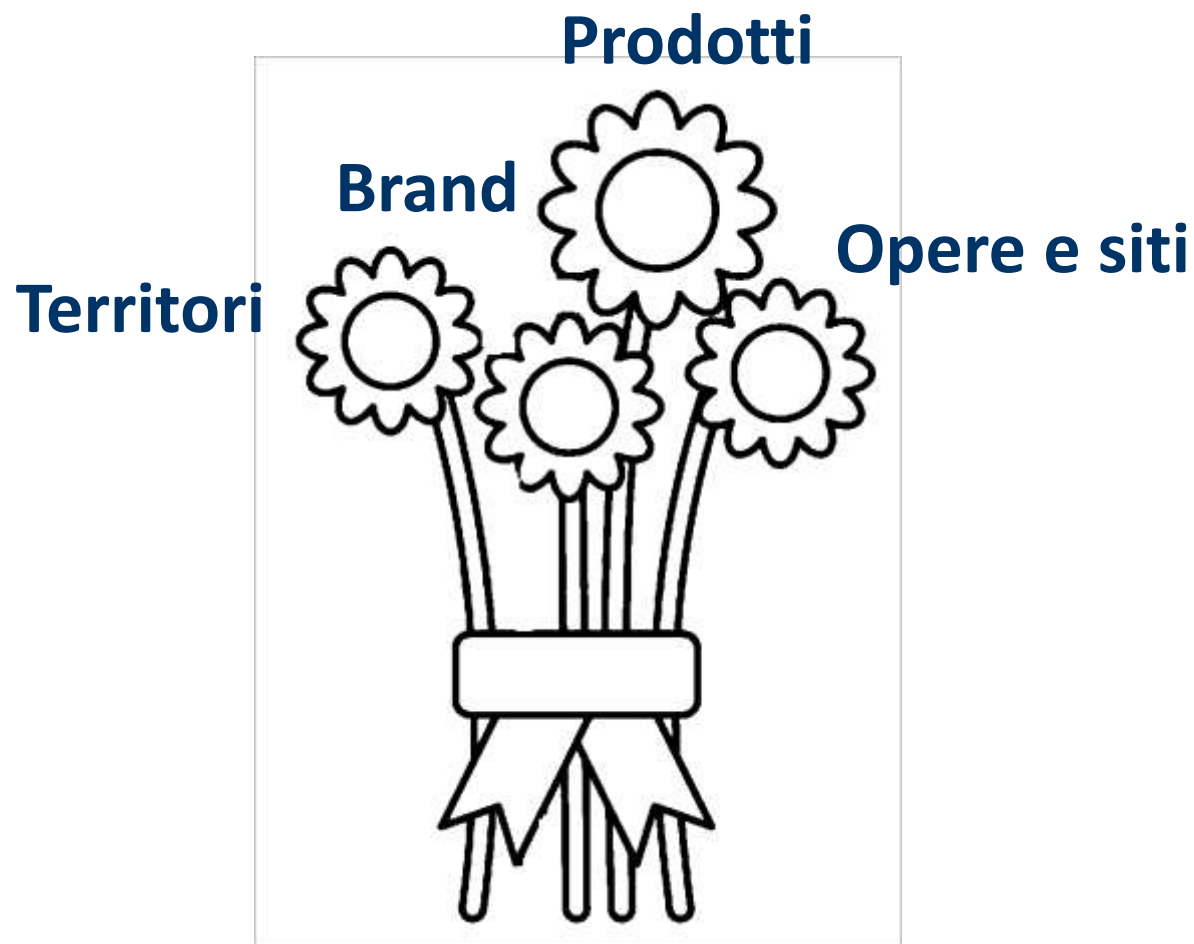
Le imprese che investono in creatività mostrano una maggiore capacità innovativa (il **64,1%** di esse ha innovato; 23,8% per le altre imprese) e una più alta propensione all'export (esporta il **57,3%** delle prime, contro il 39,2% del resto dell'economia).

INNOVAZIONE ED ESPORTAZIONE DELLE IMPRESE CHE HANNO INVESTITO IN CREATIVITÀ NELL'ULTIMO TRIENNIO  
Anni 2014/2016 (incidenze percentuali)



# Ulteriori spunti per la discussione

# L'Italia è un bouquet di eccellenze



## Come arricchire il bouquet?

# C'è un potenziale, da cogliere e da gestire

## Export

- Nei prossimi anni, si stima l'arrivo di quasi un miliardo di nuovi consumatori. Ci sono diverse migliaia di imprese che non esportano, nonostante abbiano le carte in regola per farlo.

## Turismo

- Siamo il primo mercato turistico per paesi promettenti come la Cina (5,3 milioni di notti). Le previsioni di aumento di questa domanda implicheranno la gestione della crescita delle presenze.

## Digitale

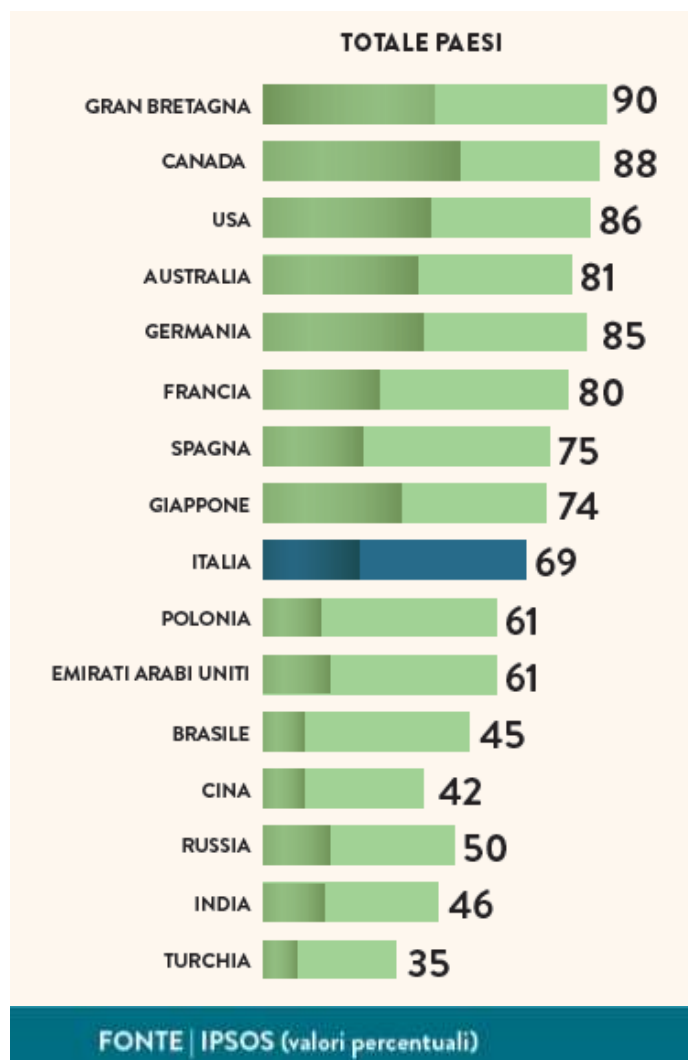
- Il digitale moltiplica le possibilità di sviluppo delle PMI in termini propensione all'export e all'innovazione. Solo il 3% delle imprese utilizza l'e-commerce, nonostante i riflessi positivi in termini di crescita del fatturato.

## Competenze high skill

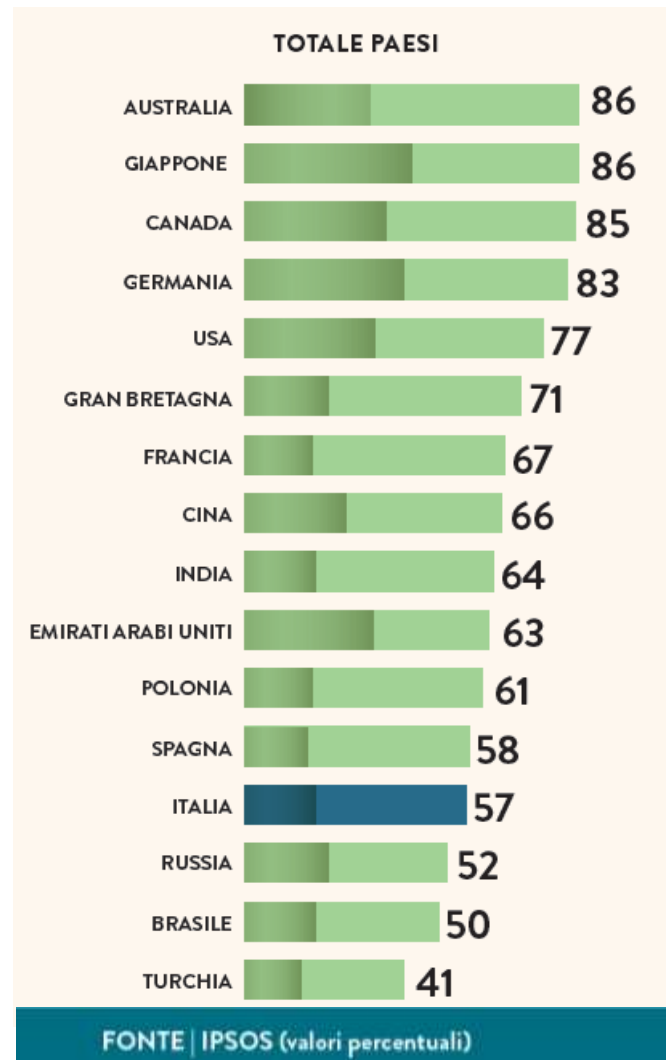
- L'economia 4.0 richiede professioni altamente qualificate e la percentuale di laureati è ancora bassa (25,3% contro 38,7% nell'UE). Un dato positivo: un milione di occupati nelle professioni high skill in più nel periodo 2009-2016.

# Le attrattività da migliorare

**SE DOVESSE SCEGLIERE UN PAESE IN CUI STUDIARE  
O FAR STUDIARE SUO FIGLIO**



**SE DOVESSE SCEGLIERE UN PAESE NEL  
QUALE INVESTIRE I SUOI SOLDI**







**Il rapporto è scaricabile online**

**[www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)**

**[www.symbola.net](http://www.symbola.net)**

Partner



Sponsor



Con il patrocinio:

